

AVVISI - Ponte Felcino

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì, nella **Cripta di Ponte Felcino**, alla conclusione della S. Messa.
Ogni venerdì nella chiesa parrocchiale di **Villa**, con l'adorazione eucaristica ed il tempo per le confessioni dalle 17:30 in poi.

RESOCONTO SETTIMANALE

Offerte: € 1.113,00
Uscite: € 3.792,00 (versata la quota al Fondo Com. Diocesano per il 2025 + raccolte per i Migranti, Opere Terra Santa, Carità del Papa e le utenze)

Totale ristruttur. Tetto: € 9.828,00

FUNERALI:

Locaso Anna: € 67,00
Cavilli Maria: € 75,00

SS. MESSE - Ponte Felcino

SABATO, 25 luglio, ore 18:00.

Def. Fam. Puletti e Vicarelli; Milletti Walter (8° mese), Ramacci Mafalda (1° ann.), Bianchi Mario, Giovanni, Anna e Def Fam Bianchi; Pelliccia Dario e Monacchia Gina.

DOMENICA 26 luglio.

09:00 (libera).
11:00 (Popolo).
18:00 Ligi Anna e Sr. Maria; Battaglioli Nicola e Italiano; Patrizi Anna; Pelliccia Anna; Pieroni Anna; Occhiucci Anna Maria.

LUNEDÌ 27 luglio, ore 18:00.

Rossi Fabiola (18° ann.).

MARTEDÌ 28 luglio, ore 18:00.

Pieretti Mario (12° ann.).

MERCOLEDÌ 29 luglio, ore 18:00.

(libera).

GIOVEDÌ 30 luglio, ore 18:00.

Flussi Fabrizio; Bistocchi Giulia (10° ann.).

VENERDÌ 31 luglio, ore 18:00.

Giubini Ottorino (6° ann.).

SABATO, 01 agosto, ore 18:00.

(libera).

DOMENICA 2 agosto.

09:00 (libera).
11:00 (Popolo).
18:00 Marsala Virginia (2° mese).

S. MARIA ASSUNTA

06134 Ponte Felcino - P.zza B. Buozzi 9.

S. FELICISSIMO

26 luglio

0 0 2026

Anno 22 n 29

Camminiamo Insieme

Tel.: 075 4659323; d. Alberto: 348 600 3696; d. Nicolò: 348 646 6415; d Rinaldo: 352 033 1997

Vende tutti i suoi averi e compra quel campo



Nella vita quotidiana non bisogna perdersi dietro a tante inezie: occorre individuare la cosa più importante e applicarsi alla sua realizzazione.

Salomone la vede, per un re, nella saggezza di governo (1Re 3,5.7-12).

Secondo Gesù è il regno di Dio per il quale bisogna essere disposti a sacrificare tutto e ad impegnarsi in modo radicale.

Gesù presenta anche a noi il regno di Dio come la realtà più importante, quella che deve catalizzare tutta la nostra esistenza. È un **"TESORO"**, **"una perla di grande valore"**: una volta trovato uno **"vende tutti i suoi averi"** per comprarlo. Una volta capito che cosa sia, uno lascia tutto per dedicarsi ad esso in modo esclusivo.

Il regno è grazia, si offre in modo del tutto imprevisto, inatteso, come un tesoro che si scopre per caso in un campo. Ma è anche la scoperta di una ricerca insistente e appassionata, un impegno indefesso (**"va in cerca di perle preziose"**). Il regno è in grado di capovolgere completamente una vita, di strapparla da tutti i suoi interessi precedenti (**"vende tutto"**). Esige però una scelta precisa, radicale, un impegno profondo, incondizionato che **porta però gioia** (**"pieno di gioia"**) perché uno avverte di **fare un affare**, di aver trovato la cosa che conta, di impegnarsi in valori per cui vale la pena.

A contatto con Gesù l'uomo fa un'esperienza travolgente di incontro con Dio. E il frutto di quell'incontro è la gioia per la grandezza della scoperta. Il mercante non vende tutto per ottenere il regno di Dio,

17ª T. ORDINARIO

1Re 3,5.7-12 - Hai domandato per te la sapienza.

Dal Salmo 118 - Rit.: Quanto amo la tua legge, Signore!

Rm 8,28-30 - Ci ha predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo.

Mt 13,44-52 - Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Email: alberto.veschini@diocesi.perugia.it - http:<http://www.pontefelcinoup.it/newsletter/>

ma solo dopo averlo trovato in modo inatteso vende tutto. Non è il suo sforzo che gli fa incontrare Dio, ma è Dio che bussava alla porta del suo cuore. Dio ci previene sempre: apriamogli quando bussava.

LAVORO IN BANCA

(...). Dopo circa due anni di lavoro in banca ho iniziato ad avere più di qualche scrupolo di coscienza, che mi faceva chiedere sempre più spesso, se ciò che facevo, fosse giusto oppure no. È pur vero che, nella routine lavorativa, nell'andamento che ha sempre caratterizzato un certo modo di fare, tutto sembra normale, ma, nel momento in cui la banca aveva orientato il suo interesse, dal cliente al prodotto, in un'ottica di massimizzazione del profitto, i problemi sono aumentati. E con essi sono aumentati anche i miei scrupoli di coscienza nel seguire un andazzo che poco si adattava al mio modo di vedere, soprattutto nei rapporti con i clienti, con i quali cercavo di tessere rapporti umani veri. È stato un periodo molto difficile nel quale non sapevo cosa fare e ho iniziato a pensare che quello del bancario non fosse il lavoro adatto a me.

Dopo poco tempo, confidando ad una persona questi scrupoli e chiedendo un parere, con sorpresa mi vedo proporre tre soluzioni: 1) adeguarmi senza pormi domande; 2) andarmene cambiando lavoro; 3) restare cercando, nel mio piccolo, di cambiare le cose. Aggiungo anche che le prime due soluzioni non avrebbero risolto il mio problema: adeguarmi avrebbe messo a tacere la mia coscienza fino al punto in cui sarebbe esplosa. Nell'andarmene avrei ritrovato lo stesso problema anche altrove. Ho deciso così di rimanere dov'ero, iniziando a guardare il mio lavoro di sempre, sotto una nuova luce e viverlo secondo una nuova prospettiva. Soprattutto, con l'obiettivo che non fosse solo l'arrivo del 27 del mese!

Mi sono subito reso conto che, lavorare secondo principi di correttezza, di giustizia e di onestà costava, talvolta anche economicamente, per mancate promozioni

e minori premi, costava ancor più in emarginazione. E questo è l'aspetto che fa veramente male, più ancora di quello economico! Non far parte del giro, significa perdere opportunità, non venire a conoscenza di notizie utili, non essere considerati... e allora che fare? Mi sono ricordato che una volta Chiara Lubich parlando con un giovane aveva detto che sul posto di lavoro dobbiamo cercare di far fruttare al massimo le nostre capacità. Non tanto per far vedere agli altri quanto sei bravo, ma per mettere a frutto i talenti che Dio dona nell'aiutare chi gli sta intorno, partendo dai colleghi e via via sempre più in là. Sono tornato a casa con le idee chiare!!

È iniziata così la seconda fase della mia vita lavorativa, quella cioè, in cui ho cercato di conoscere a fondo ciò che la banca voleva da me, sia che si trattasse di prodotti di investimento che di analisi di bilancio per valutare affidamenti. Mi sono reso conto che essere professionalmente preparato mi apriva delle possibilità inaspettate e un po' alla volta, soprattutto per i colleghi più emarginati, iniziavo ad essere il riferimento ed il portavoce. La battuta ironica, il cercare di sdrammatizzare i momenti difficili, l'atteggiamento di non allineato alla corrente di turno, mi aiutava ad essere me stesso davanti a tutti, senza distinzione di ruoli o gradi. È iniziato così un ulteriore periodo di crescita professionale che mi ha portato a lavorare per momenti più o meno lunghi a Padova, a Roma e a Milano. Oggi, dopo trent'anni, sono contento del mio lavoro e continuerò a svolgerlo con coscienza e professionalità.

Giorgio

AVVISI - Villa Pitignano

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI:

tutti i primi venerdì del mese alle ore 17:30
in chiesa con Adorazione Eucaristica

ADORAZIONE EUCARISTICA

- Ogni giovedì, nella **Cripta di Ponte Felcino**, alla conclusione della S. Messa.
- Ogni venerdì nella **Chiesa Parrocchiale** con l'adorazione eucaristica ed il tempo per le confessioni dalle 17:30 in poi.

SS. MESSE - Villa Pitignano

DOMENICA 26 luglio.

09:00 Liliana; Aldo. **(Prefabbricato).**
11:15 Popolo. **(Chiesa).**

VENERDÌ 31 luglio. Ore 18:30.
(libera). **(Chiesa).**

DOMENICA 2 agosto.
09:00 (libera). **(Prefabbricato).**
11:15 Popolo. **(Chiesa).**

MARTEDÌ 28 luglio. Ore 18:30.
Renga Marcello. **(Prefabbricato).**

MERCOLEDÌ 29 luglio. Ore 18:30.
(libera). **(Prefabbricato).**